

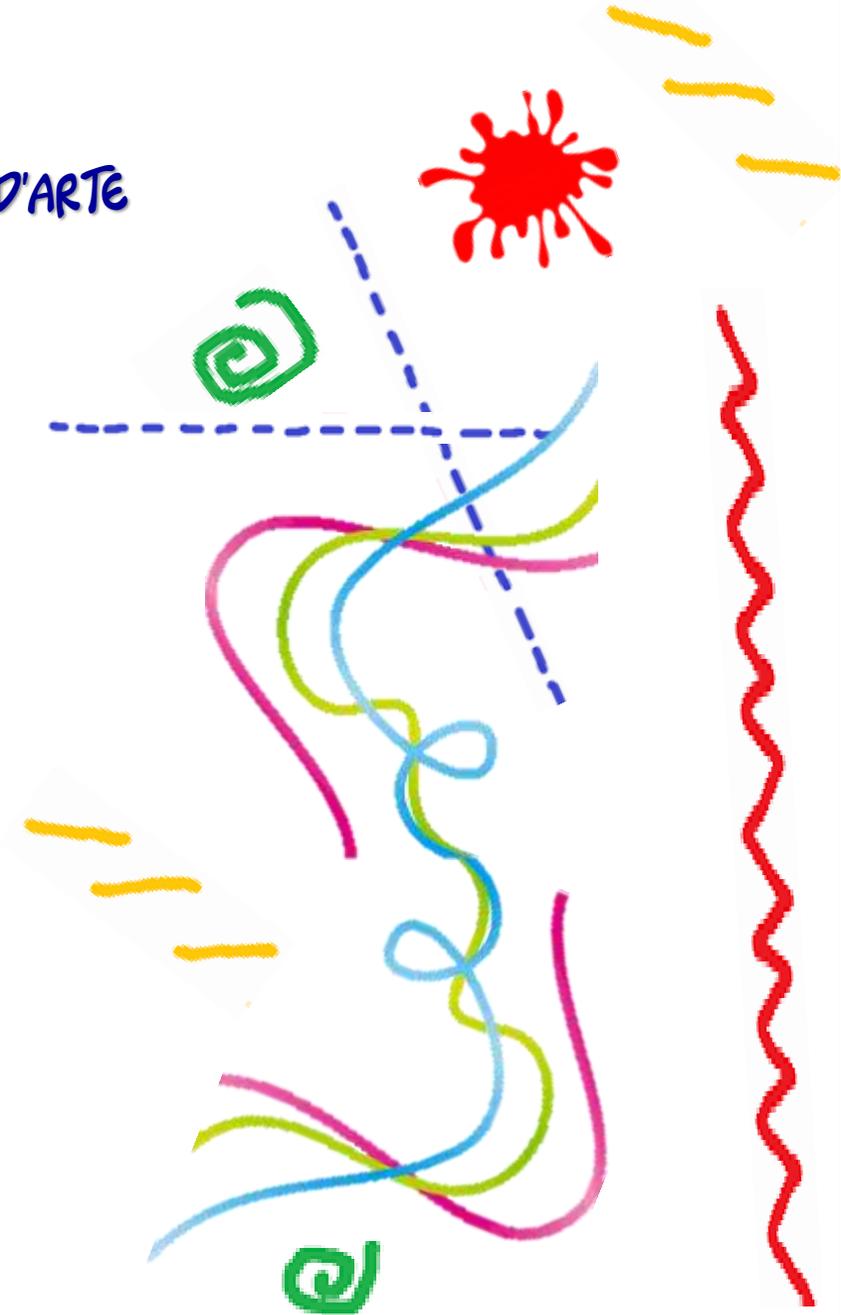
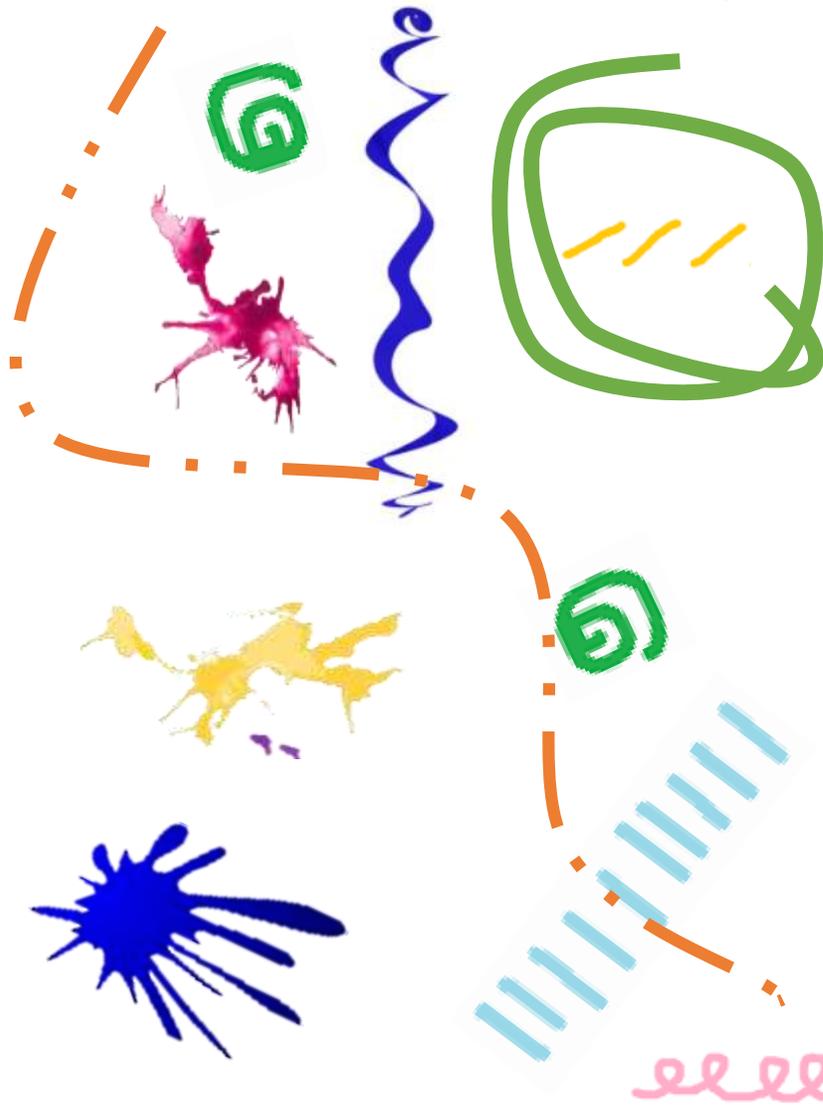


UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
DI PADOVA

PROGETTO DI TIROCINIO UNIVERSITARIO

CREA(R)TIVAMENTE

USARE LA LINEA E LA FORMA PER CREARE OPERE D'ARTE



COMPETENZA- CHIAVE EUROPEA:

- IMPARARE AD IMPARARE
- SPIRITO DI INIZIATIVA E IMPRENDITORIALITÀ
- CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALE

CAMPI DI ESPERIENZA DI RIFERIMENTO:

- IMMAGINI, SUONI E COLORI

Traguardi di sviluppo della competenza: il bambino inventa storie e sa esprimerle attraverso la drammatizzazione, il disegno, la pittura e altre attività manipolative; utilizza materiali e strumenti, tecniche espressive e creative; esplora le potenzialità offerte dalle tecnologie; sviluppa interesse per la fruizione di opere d'arte.

Obiettivi di apprendimento:

- eseguire un dettato artistico;
- creare opere d'arte con l'uso di linee e forme;
- sviluppare curiosità nei confronti dell'arte.

Il percorso proposto si inserisce all'interno del laboratorio artistico «*Con gli occhi di un pittore*» pensato dalle insegnanti della scuola dell'infanzia.

Il progetto propone un incontro con l'arte basato sul gioco e la creatività personale.

Ai bambini viene proposta l'immagine di piatti creati nella «Cucina degli scarabocchi». Viene chiesto ai bambini di aiutare lo chef a trovare un nome per la sua creazione.

«Mirtilli!! ... Pomodori ...
yogurt alle fragole ...
briciole ... Sale colorato ...
zuccherini ... riso... uova con
cereali »



«Sugo al pomodoro ... spaghetti! ...
spinaci ... mi ricorda i giochi che ho
fatto al Nido qui sotto con le verdure,
il gelato»

Che piatto avrà preparato lo chef?
Che cibo avrà scelto?

«Piatto della croce ... Delle T ...
Mister forme! »

«Mister colori!

Piatto della musica!

Strisce con pomodorini tagliati fini

Formaggio con la cioccolata! »

Piatto
arcobaleno

Piatto di
mare

Strumenti utilizzati:
tempera, pompon, spugnette e tappi

Piatto di
forme

Piatto di
piselli



Materiali: acquerello e pennello



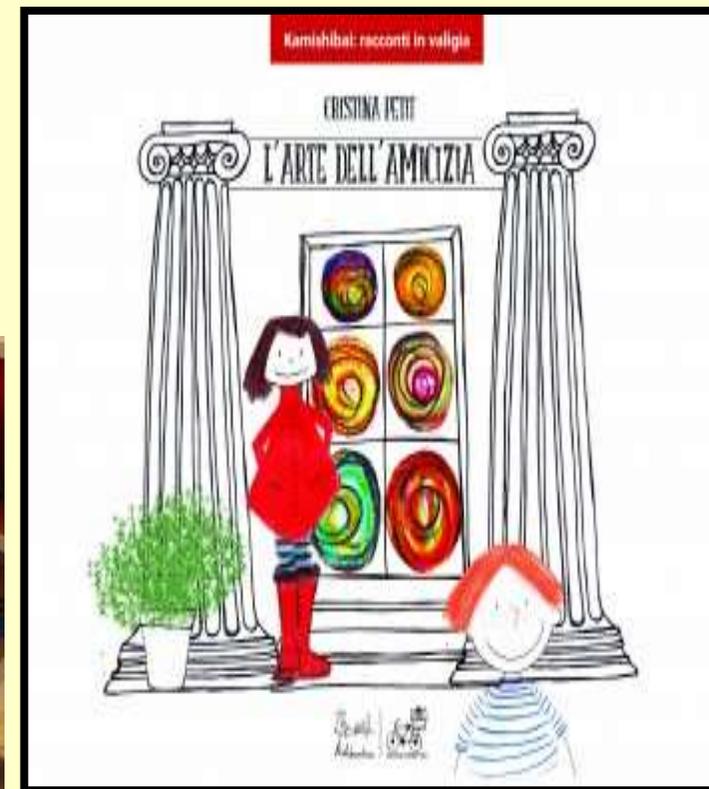
Piatto
contento

Piatto
decorativo



Piatto tutti
gusti

Arte collaborativa! Lettura dell'albo illustrato «L'arte dell'amicizia» seduti in cerchio i bambini esprimono le emozioni suscitate dalle immagini del libro, conversano sulle emozioni evocate dalle opere d'arte in esso presenti. Dalla conversazione emerge che l'arte può suscitare in ognuno di noi emozioni diverse.



« ... A ME E A PENELOPE SONO
PIACIUTE LE STESSO OPERE E ABBIAMO
PROVATO LE STESSO EMOZIONI...
PER FORZA...
... PERCHÉ SIAMO AMICI DEL CUORE! »



Sottofondo musicale: i bambini iniziano a disegnare seguendo le emozioni suscitate dalla melodia. Ad ogni stop, i bambini cambiano posto sedendosi al posto del compagno alla loro destra fino a compiere una rotazione completa dei posti.





Nell'ultima rotazione ogni bambino completa l'opera, disegnando con il nero, il protagonista del loro quadro.



Al termine dell'attività, seduti intorno alle creazioni, i bambini raccontano cosa hanno dipinto ed esprimono le emozioni provate.



Io... grande
che accarezzo
un cane



Me con delle orme
delle faccine e
mille altre cose



Me stessa con cuori e linee

Dei serpenti e delle pantere
nere che volano



Una scimmia con la
corona e a lato tante spine

Un serpente con il
cappello



Un gatto

Ho disegnato me e
una faccia che ...



Mamma e papà

Dei robot e me stessa con un gatto



Io, la mia famiglia e i miei amici che andiamo al museo



Io e mia cugna che andiamo al museo





Costruiamo la nostra opera d'arte alla maniera di H. Matisse!

I bambini hanno a disposizione il materiale strutturato e non per costruire in collaborazione con un compagno la propria opera creativa!



Con quest'ultima attività si mettono i bambini di fronte ad un «compito autentico», che consiste nella creazione di un'opera da lasciare ai bambini più piccoli che arriveranno a scuola il prossimo anno, come ricordo e dono da parte dei grandi che andranno alla primaria.



Alcune opere realizzate dai bambini ...





UN'AMICIZIA INTENSA FRA PENELOPE E ROLANDO.
UNA PASSIONE PER L'ARTE.
UN POMERIGGIO AL MUSEO D'ARTE CONTEMPORANEA
PER SCOPRIRE CHE SI PUÒ ESSERE ANCORA PIÙ AMICI
SENZA AMARE LE STESSE OPERE
PERCHÉ QUELLO CHE SI PROVA DAVANTI AD UN QUADRO
È MOLTO ...
MA MOLTO PERSONALE.

Cristina Petit